



Piano Triennale per la transizione digitale 2023/2025

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO
COMUNALE N.

PARTE I^a – IL PIANO TRIENNALE	3
Introduzione	3
Analisi del contesto esterno	3
Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale	4
Contesto Strategico	5
Obiettivi e spesa complessiva prevista	6
PARTE II^a – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE	7
1 SERVIZI DIGITALI AL CITTADINO	7
Obiettivi indicatori	7
Migliorare l'erogazione dei servizi digitali	8
Servizi digitali	8
CAPITOLO 2. Digitalizzazione archivi comunali	8
Obiettivi e risultati attesi	8
CAPITOLO 3. Componente Tecnologica Formazione personale	9
Obiettivi e risultati attesi	9
CAPITOLO 4. Componente Tecnologica Comunicazione cittadini	9
Obiettivi e risultati attesi	9
PARTE III	10
La Governance	10
Obiettivi	10
Contesto normativo	10
Riferimenti normativi europei	11

PARTE I IL PIANO TRIENNALE

Introduzione

Il Comune di Rocca di Papa è un Ente di circa 17.100 abitanti, con un'estensione territoriale di 39 chilometri quadrati ed è a circa 700 metri di altitudine sul livello del mare.

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

1. ORGANI

Al momento dell'adozione del Piano è amministrato dal Commissario straordinario Vice Prefetto Dott.ssa. Maria Cristina Caruso, nominato per la ordinaria gestione dell'ente a seguito della dimissione di 9 consiglieri in data 28 novembre 2022.

Nel Dup è previsto come obiettivo strategico la digitalizzazione e la formazione del personale. La Giunta comunale definisce gli obiettivi di performance collegati alla digitalizzazione dell'ente e alla transizione digitale, il cui programma triennale è approvato dal Consiglio Comunale.

L'attuale organizzazione degli uffici e dei servizi del comune prevede sette aree con soli 6 responsabili ed è prevista la costituzione di un ufficio per la transizione digitale e una riorganizzazione generale degli uffici e dei servizi.

Segretario generale

In convenzione con altro ente, è il responsabile della transizione digitale che presiede l'omonimo ufficio

NOME	CARICA
Anna Maria Fondi	Responsabile settore Affari Istituzionali
Silvia Scaramella a comando	Responsabile settore Bilancio e Sviluppo

Ierace in convenzione	Responsabile settore Vigilanza e Custodia (Polizia Locale)
Ierace in convenzione	Interim responsabile del settore Risorse Umane ecoordinamento partecipazione popolare
Silvia Farina	Responsabile settore Urbanistica e Patrimonio
Rossella Fiore	Responsabile settore Socio culturale
Giuseppe Belligno	Responsabile LL.PP. Ambiente

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

Il Responsabile della transizione digitale, individuato nel Segretario Generale incaricato, assolve alle funzioni indicate dall'art. 17 del D. Lgs. 82/2005 e di seguito riportate:

- a. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle [regole tecniche](#) di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;

- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a soggetti giuridici mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- b. j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

È stato istituito con deliberazione della Giunta comunale n31 del 13/05/2022, l'ufficio della transizione digitale costituito dai responsabili di servizio affari generali e finanziario, amministrativo e tecnico.

L'ufficio transizione digitale si riunisce periodicamente per verificare l'attuazione del programma di transizione digitale e per affrontare le criticità riscontrate, oltreché per l'attuazione dei progetti finanziati dal PNRR da Agenda digitale 2026

Contesto Strategico

In coincidenza con l'assegnazione di fondi PNRR gli obiettivi importanti nel breve periodo, sono l'attivazione del PagoPa, l'integrazione tecnologica dei servizi al Cittadino APP TO APP e il

progetto di sensibilizzazione degli utenti all'elezione del domicilio digitale mediante il rilascio gratuito di una casella pec nominativa.

La strategia della comunicazione ai cittadini sull'opportunità offerta dalla digitalizzazione dei servizi on line si ritiene molto importante

La formazione del personale sul tema della digitalizzazione è una leva importante e viene attuata con costanza per renderla operativa anche riscontrando che le ridotte dimensioni dell'ente e dei servizi offerti costituiscono un limite oggettivo alla sua diffusione pratica tra i cittadini.

L'implementazione delle infrastrutture legate alla comunicazione è un obiettivo prioritario che richiede importanti investimenti, in parte già in via di realizzazione come quello relativo alla fibra ottica.

La telefonia mobile deve essere migliorata con il contributo dei soggetti gestori delle reti in quanto rappresenta ancora oggi un forte limite alla comunicazione e all'uso delle tecnologie e una criticità da superare che ostacola fortemente la connettività a livello locale.

La migrazione al Cloud è un altro obiettivo cardine del programma che si prevede di attuare grazie alla richiesta dei finanziamenti messi in campo da Agenda PA2026 e già assegnati con riferimento alle misure 1.4.3 – 1.4.4 – 1.4.5 – 1.2

Obiettivi e spesa complessiva prevista

Gli obiettivi generali dell'Amministrazione in tema di digitalizzazione per il periodo di riferimento sono in gran parte finanziati con fondi PNRR, di cui quelli già assegnati relativamente alle seguenti Misure sono:

1.4.3. Pago Pa €.	47.135	tempo limite per attuazione progetto	05/06/2023
1.4.3.APP IO €.	17.150		02/05/2023
1.2. Abilitazione al CLOUD €.	121.992	tempo limite per attuazione progetto	11/09/2023
1.4.4 SPID CIE Servizi e cittadinanza digitale €.	14.000,00		25/11/2023
1.4.5. Piattaforma Notifiche digitali, €.	32.589		03/04/2023

Gli avvisi di finanziamento prevedono 180 giorni decorrenti dalla concessione per l'attuazione dei relativi progetti, per cui si sta procedendo con l'acquisizione dei preventivi per l'attuazione degli

stessi e la successiva realizzazione. A tale scopo sarà sottoscritto apposito accordo quadro per l'attuazione dell'E-Government con città metropolitana di Roma Capitale

PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

1 SERVIZI DIGITALI AL CITTADINO

In attuazione del Codice dell'amministrazione digitale D. Lgs. 82/2005 il tema dei servizi digitali al Cittadino, fruibili sia da dispositivi mobili che non, è un obiettivo prioritario per diffondere la cultura per cui il Cittadino è "al centro" con una nuova modalità on line di comunicazione con la P.A.

Obiettivi indicatori

Implementazione delle tecnologie individuate dal CAD, e in particolare il Piano prevede le seguenti aree di intervento:

- Attivazione e implementazione dei servizi on line al cittadino: : attivazione di una piattaforma per la presentazione delle istanze on line con autenticazione mediante **SPID o CIE o CNS** indicatori: numero di servizi attivati e numero di istanze presentate
- Comunicazione al cittadino per l'uso delle tecnologie digitali: implementazione delle comunicazioni al Cittadino tramite **APPIO** indicatori: numero comunicazioni inviate, aumento dei messaggi gestiti tramite APPIO
- Implementazione delle modalità di pagamento on line tramite **Pago Pa**, Indicatori: numero di avvisi PagoPa inviati e modalità attivate
- Miglioramento delle infrastrutture per l'uso delle tecnologie (Ampliamento delle reti WIFI nei luoghi pubblici di aggregazione, miglioramento della telefonia e dei collegamenti internet sul territorio comunale con il supporto di Città Metropolitana di Roma Capitale
- Implementazione dei punti WIFI nel territorio comunale e nelle frazioni in cooperazione con la Città Metropolitana di Roma Capitale
- Realizzazione, in cooperazione con Capitale Lavoro, società in house di Città Metropolitana di Roma Capitale, del nuovo sito istituzionale, aggiornato alle nuove tecnologie

MIGLIORARE L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DIGITALI

- Pubblicazione delle statistiche di utilizzo del sito web e adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei servizi online
- Adesione sito Web Analytics Italia

Indicatori e risultati attesi: Visite sul sito web, aumento delle visite

Tempo medio di permanenza sulle singole pagine

Numero di utenti visitatori

SERVIZI DIGITALI

L'erogazione dei servizi digitali , mediante l'attuazione dei progetti PNRR, prevede la migrazione su cloud delle procedure in uso agli uffici, e l'acquisizione di una nuova piattaforma per lo Sportello Unico Edilizia SUE, l'acquisizione di una piattaforma per la presentazione on line delle istanze da parte del Cittadino e l'attivazione di una piattaforma per le notifiche digitali.

L'obiettivo è strettamente integrato con l'implementazione di SPID e CIE e APPIO, PAGOPA

Entro il 31 dicembre 2023

Responsabile: RTD

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: Fondi PNRR Agenda PA2026 finanziamento nazionale

CAPITOLO 2. Digitalizzazione archivi comunali

Obiettivi e risultati attesi

Obiettivo che non può mancare nel presente programma è la digitalizzazione degli archivi comunali al fine di rendere fruibili gli stessi agli uffici e al cittadino in modo semplice attuando la dematerializzazione degli stessi e la conservazione sostitutiva a norma degli atti.

Per tale obiettivo si prevede l'utilizzo dei fondi PNRR, unitamente alla formazione al personale per la gestione informatizzata degli stessi.

CAPITOLO 3. Componente Tecnologica 3 Formazione personale

Obiettivi e risultati attesi

La formazione del personale è attuata in modo costante con attenzione al tema della digitalizzazione e in particolare sull'uso dell'APP IO per le comunicazioni al Cittadino, per gli atti amministrativi con l'uso del fascicolo digitale, per l'emissione di avvisi PagoPa.

La stessa è erogata sistematicamente mediante la fruizione di webinar gratuiti organizzati on line da associazioni e fondazioni di enti locali (ASMEL, GAZZETTA AMMINISTRATIVA, IFEL, ANCI, ANUTEL) e tramite registrazione dei dipendenti al portale e-learning del ministero dell'interno-Albo segretari.

L'obiettivo è quello di preparare il personale ad affrontare la digitalizzazione con le necessarie competenze digitali. L'indicatore è dato dal numero di corsi seguiti dal personale risultante dagli attestati di frequenza.

CAPITOLO 4. Componente Tecnologica Comunicazione cittadini

Senza una campagna di comunicazione non è possibile sensibilizzare il Cittadino al tema della transizione digitale e per questo verranno organizzati incontri pubblici e realizzata una guida ai servizi digitali diffusa capillarmente sul territorio.

Per essere al fianco del Cittadino il Comune provvede al rilascio dello Spid e all'attivazione di caselle pec gratuite per l'elezione del domicilio digitale.

Obiettivi e risultati attesi

L'obiettivo è quello di diffondere una cultura de l" digitale" e rendere effettivamente fruibili i servizi on line erogati dal Comune e da altre P.A. fornendo un supporto concreto all'attivazione degli stessi.

Indicatori: n. caselle pec domicili digitali attivati.

PARTE III - La governance

I soggetti coinvolti nell'attuazione del presente Piano sono il Consiglio comunale deputato all'approvazione del presente programma, la Giunta comunale deputata all'esecuzione dello stesso e il RTD unitamente ai responsabili di servizio che costituiscono l'ufficio transizione digitale.

- Monitoraggio, dello stato di attuazione delle iniziative proposte nel periodo di riferimento;
- Rafforzamento delle competenze, attraverso iniziative formative di valutazione e di valorizzazione delle competenze digitali dei dipendenti mediante una formazione costante;
- Iniziative verso cittadini e imprese, per rafforzare la cooperazione e i servizi verso e per i cittadini e le imprese attraverso tecnologie digitali.

Gli obiettivi sono:

- Rafforzare gli strumenti dell'Amministrazione per l'attuazione del Piano, costruendo un sistema condiviso di obiettivi e di indicatori di performance;
- Individuare le azioni di raccordo con il territorio e con gli stakeholder;
- Sviluppare le competenze del capitale umano, con programmi di formazione mirati
- Rafforzare il ruolo del RTD;
- Facilitare la rappresentazione dell'avanzamento del programma ed evidenziare eventuali criticità, per ottenere una visione di insieme e per verificare i dati;

Contesto normativo

- Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire e semplificare l'accesso degli utenti e, in particolare, delle persone con disabilità agli strumenti informatici
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 - Codice dell'amministrazione digitale (in breve CAD), art. 7, 17, 23, 53, 54, 68, 69 e 71

- Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 - Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese, art. 9, comma 7
- Linee Guida AGID per il design dei servizi digitali della Pubblica Amministrazione (in fase di consultazione)
- Linee Guida AGID sull'accessibilità degli strumenti informatici
- Linee Guida AGID sull'acquisizione e il riuso del software per la Pubblica Amministrazione 9
- Circolare AGID n.2/2018, Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA
- Circolare AGID n.3/2018, Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA
- Linee Guida AGID sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza: o Sub-Investimento 1.3.2: "Single Digital Gateway" o Sub-Investimento 1.4.1: "Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali" o Sub-Investimento 1.4.2: "Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali"

Riferimenti normativi europei:

- Regolamento (UE) 2018/1724 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 2 ottobre 2018 che istituisce uno sportello digitale unico per l'accesso a informazioni, procedure e servizi di assistenza e di risoluzione dei problemi e che modifica il regolamento (UE)
- Direttiva UE 2016/2102 del Parlamento Europeo e del Consiglio